

mento Formenti 42.11, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti 323
Maggioranza 162
Hanno votato sì 24
Hanno votato no . 299).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti 42.12, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti 316
Maggioranza 159
Hanno votato sì 20
Hanno votato no . 296).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti 42.13, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti 323
Maggioranza 162
Hanno votato sì 18
Hanno votato no . 305).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti 42.14, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti 322
Maggioranza 162
Hanno votato sì 20
Hanno votato no . 302).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti 42.15, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti 319
Votanti 318
Astenuiti 1
Maggioranza 160
Hanno votato sì 22
Hanno votato no . 296).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giordano 42.1, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti 322
Maggioranza 162
Hanno votato sì 6
Hanno votato no . 316).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Bono 42.2 e Formenti 42.16, non accettati dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 329
Votanti 328
Astenuti 1
Maggioranza 165
Hanno votato sì 127
Hanno votato no . 201).

I presentatori dell'emendamento Formenti 42.17 accedono all'invito al ritiro formulato dal relatore?

FRANCESCO FORMENTI. No, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti 42.17, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 313
Maggioranza 157
Hanno votato sì 26
Hanno votato no . 287).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti 42.18, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 315
Maggioranza 158
Hanno votato sì 20
Hanno votato no . 295).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti 42.19, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 314
Votanti 311
Astenuti 3
Maggioranza 156
Hanno votato sì 18
Hanno votato no . 293).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti 42.20, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 316
Votanti 312
Astenuti 4
Maggioranza 157
Hanno votato sì 20
Hanno votato no . 292).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giordano 42.3, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 332
Maggioranza 167
Hanno votato sì 125
Hanno votato no . 207).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti 42.21, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 327
Votanti 322
Astenuti 5
Maggioranza 162
Hanno votato sì 121
Hanno votato no . 201).

Indico la votazione nominale, mediante
procedimento elettronico, sull'emenda-
mento Giordano 42.4, non accettato dalle
Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 318
Maggioranza 160
Hanno votato sì 101
Hanno votato no . 217).

Indico la votazione nominale, mediante
procedimento elettronico, sull'emenda-
mento Formenti 42.22, non accettato dalle
Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 326
Maggioranza 164
Hanno votato sì 22
Hanno votato no . 304).

Indico la votazione nominale, mediante
procedimento elettronico, sull'emenda-
mento Formenti 42.23, non accettato dalle
Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 315
Votanti 310

Astenuti 5
Maggioranza 156
Hanno votato sì 20
Hanno votato no . 290).

Indico la votazione nominale, mediante
procedimento elettronico, sull'emenda-
mento Giordano 42.5, non accettato dalle
Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 323
Votanti 322
Astenuti 1
Maggioranza 162
Hanno votato sì 110
Hanno votato no . 212).

Indico la votazione nominale, mediante
procedimento elettronico, sull'emenda-
mento Giordano 42.6, non accettato dalle
Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 328
Votanti 327
Astenuti 1
Maggioranza 164
Hanno votato sì 11
Hanno votato no . 316).

Indico la votazione nominale, mediante
procedimento elettronico, sull'emenda-
mento Formenti 42.24, non accettato dalle
Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 327
Votanti 326
Astenuti 1
Maggioranza 164
Hanno votato sì 114
Hanno votato no . 212).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti 42.25, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	323
<i>Votanti</i>	322
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	162
<i>Hanno votato sì</i>	25
<i>Hanno votato no</i> .	297).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti 42.26, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	322
<i>Votanti</i>	321
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	161
<i>Hanno votato sì</i>	21
<i>Hanno votato no</i> .	300).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Contento 42.7 e Formenti 42.27, non accettati dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	326
<i>Maggioranza</i>	164
<i>Hanno votato sì</i>	110
<i>Hanno votato no</i> .	216).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti 42.28, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	319
<i>Maggioranza</i>	160
<i>Hanno votato sì</i>	110
<i>Hanno votato no</i> .	209).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti 42.29, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	317
<i>Votanti</i>	236
<i>Astenuti</i>	81
<i>Maggioranza</i>	119
<i>Hanno votato sì</i>	30
<i>Hanno votato no</i> .	206).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti 42.30, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	322
<i>Votanti</i>	320
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	161
<i>Hanno votato sì</i>	111
<i>Hanno votato no</i> .	209).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Formenti 42.31, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	<i>313</i>
<i>Maggioranza</i>	<i>157</i>
<i>Hanno votato sì</i>	<i>107</i>
<i>Hanno votato no .</i>	<i>206</i>

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 42.33 delle Commissioni, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	<i>323</i>
<i>Votanti</i>	<i>322</i>
<i>Astenuti</i>	<i>1</i>
<i>Maggioranza</i>	<i>162</i>
<i>Hanno votato sì</i>	<i>304</i>
<i>Hanno votato no ..</i>	<i>18</i>

SERGIO CHIAMPARINO, *Relatore per la maggioranza per la V Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SERGIO CHIAMPARINO, *Relatore per la maggioranza per la V Commissione*. Signor Presidente, vorrei sollevare una questione puramente formale. All'articolo 42, comma 6, lettera *d*), numero 5, le parole: « della presente legge » devono essere sostituite con le seguenti: « del presente articolo ».

È una correzione formale che credo andasse apportata prima della votazione dell'articolo.

PRESIDENTE. Ne prendo atto, onorevole relatore.

Passiamo alla votazione dell'articolo 42.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Formenti. Ne ha facoltà.

FRANCESCO FORMENTI. Signor Presidente, il gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania era fortemente contrario all'articolo 42, tant'è che aveva presentato l'emendamento a mia firma 42.8 interamente soppressivo.

L'articolo 42 pone a carico del bilancio dello Stato il completamento delle opere di ricostruzione *post* terremoto a Napoli e nelle zone limitrofe, senza stabilire un tetto di spesa. Dobbiamo altresì tenere conto che le somme stanziare dall'articolo 42 — pari a circa 60 miliardi di lire per vent'anni — per l'accensione di mutui si aggiungono a quanto previsto dall'articolo 50, comma 1, della legge n. 448 del 1998 che stanziava 15 miliardi di lire circa proprio per l'accensione di mutui.

Crediamo che tali cifre non saranno sufficienti neanche a concludere definitivamente i contenziosi in atto, il cui ammontare, signor Presidente, illustri colleghi, cresce giorno per giorno. Si ritiene, pertanto, che l'articolo 42 non sia che l'inizio di una serie di finanziamenti in favore della contabilità speciale gestita dal commissario straordinario.

Riteniamo che le opere debbano essere completate dagli enti destinatari ai quali furono trasferite con il decreto ministeriale del ministro Pagliarini.

In base a queste considerazioni, signor Presidente, il gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania aveva avanzato la proposta di sopprimere tale articolo. Infatti, crediamo che così facendo si crei un precedente pericoloso per l'economia nazionale, ma soprattutto per i conti dello Stato. Non sappiamo e non sapremo nemmeno fino a dove si arriverà con la definizione economica di questo capitolo increscioso.

Detto ciò, confermo, a nome della lega nord per l'indipendenza della Padania, il

voto contrario su questo articolo (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania*).

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 42, nel testo emendato e con la correzione formale proposta dal relatore per la maggioranza.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	319
Votanti	315
Astenuti	4
Maggioranza	158
Hanno votato sì	196
Hanno votato no	119

Invito il relatore ad esprimere il parere delle Commissioni sull'articolo aggiuntivo 42.04 (*Nuova formulazione*) del Governo e sui subemendamenti ad esso presentati.

SERGIO CHIAMPARINO, *Relatore per la maggioranza per la V Commissione*. Il parere è favorevole sull'articolo aggiuntivo 42.04 (*Nuova formulazione*) del Governo.

Invito i presentatori a ritirare il subemendamento Bianchi Clerici 0.42.04.1, altrimenti il parere è contrario.

Esprimo parere favorevole sul subemendamento Bianchi Clerici 0.42.04.6; il parere è favorevole anche sul subemendamento Bianchi Clerici 0.42.04.7, a condizione che la parola « integrato » sia corretta con la parola « sentiti ».

PRESIDENTE. I presentatori del subemendamento Bianchi Clerici 0.42.04.7 accettano la correzione proposta dal relatore ?

GIANCARLO GIORGETTI. Sì, Presidente, l'accettiamo.

SERGIO CHIAMPARINO, *Relatore per la maggioranza per la V Commissione*. Per

quanto riguarda il subemendamento Bianchi Clerici 0.42.04.5 le Commissioni si rimettono al Governo. Infine invito i presentatori dei subemendamenti Bianchi Clerici 0.42.04.2, 0.42.04.3 e 0.42.04.4 a ritirarli, altrimenti il parere è contrario.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il Governo raccomanda l'approvazione del proprio articolo aggiuntivo 42.04; esprime parere contrario sul subemendamento Bianchi Clerici 0.42.04.1 ed esprime parere favorevole sul subemendamento Bianchi Clerici 0.42.04.6.

Il parere è contrario sul subemendamento Bianchi Clerici 0.42.04.7 per motivi che definirei istituzionali. Il comitato di gestione, infatti, è fatto in un certo modo...

PRESIDENTE. Signor sottosegretario, le ricordo che per quanto riguarda il subemendamento Bianchi Clerici 0.42.04.7, i presentatori hanno accettato la proposta del relatore di correggere nel testo del subemendamento la parola « integrato » con la parola « sentiti ».

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. In questo caso esprimo parere favorevole sul subemendamento Bianchi Clerici 0.42.04.7.

Per quanto riguarda il subemendamento Bianchi Clerici 0.42.04.5 è del tutto evidente che le risorse non potranno che essere aggiuntive perché la logica con la quale sono costruite le intese è una logica di progressiva attribuzione di risorse man mano che vengono individuate nuove opere. Per tale motivo ritengo questo subemendamento del tutto superfluo, non vedendo alcun motivo per inserire una previsione che faccia ritenere che le intese debbano concludersi con i finanziamenti attribuiti al momento della prima stipula; ciò, infatti, è assolutamente estraneo alla

logica delle intese. Invito quindi i presentatori del subemendamento a ritirarlo.

Esprimo infine parere contrario sui restanti subemendamenti.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Chiedo ai presentatori del subemendamento Bianchi Clerici 0.42.04.1 se accettino l'invito a ritirarlo.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI. Sì, signor Presidente, lo ritiriamo.

PRESIDENTE. Sta bene.

Chiedo ai presentatori del subemendamento Bianchi Clerici 0.42.04.5 se accettino l'invito a ritirarlo.

GIANCARLO GIORGETTI. Presidente, pur comprendendo le assicurazioni fornite dal sottosegretario Macciotta, poiché siamo una forza d'opposizione insistiamo per la votazione del subemendamento Bianchi Clerici 0.42.04.5: saremmo molto più tranquilli se nella norma fosse previsto esplicitamente quanto noi abbiamo proposto.

PRESIDENTE. Sta bene. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Bianchi Clerici 0.42.04.6, accettato dalle Commissioni e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti 319
Maggioranza 160
Hanno votato sì 307
Hanno votato no .. 12).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Bianchi Clerici 0.42.04.7, con la correzione proposta dal relatore, accettato dalle Commissioni e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti 321
Maggioranza 161
Hanno votato sì 312
Hanno votato no .. 9).*

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Non vorrei che l'onorevole Giorgetti pensi che il Governo abbia voluto carpire la sua buona fede. Se l'onorevole Giorgetti insiste, il Governo propone che si elimini la parola « anche » perché è del tutto evidente che le risorse non possono che essere aggiuntive.

PRESIDENTE. In questo caso, il parere diventa favorevole?

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. No, signor Presidente, il Governo si rimette all'Assemblea, pur ritenendo inutile l'emendamento.

PRESIDENTE. Prendo atto che i presentatori accettano la riformulazione proposta.

La Commissione si è rimessa al Governo e il Governo si rimette all'Assemblea in seguito alla correzione.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Bianchi Clerici 0.42.04.5, nel testo riformulato, sul quale le Commissioni ed il Governo si sono rimessi all'Assemblea.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	326
<i>Votanti</i>	310
<i>Astenuti</i>	16
<i>Maggioranza</i>	156
<i>Hanno votato sì</i>	309
<i>Hanno votato no</i> ..	1).

Avverto che i successivi subemendamenti sono stati ritirati dai presentatori.

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo 42.04 del Governo.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bianchi Clerici. Ne ha facoltà.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI. Signor Presidente, voteremo a favore di questo articolo aggiuntivo del Governo che è sostanzialmente una riformulazione, probabilmente anche più corretta, del nostro emendamento che risulterà, pertanto, concluso.

Voteremo a favore perché apprezziamo che il Governo e la maggioranza abbiano accolto le nostre preoccupazioni sul problema di Malpensa 2000 e degli abitanti dei comuni che insistono sulle zone limitrofe all'aeroporto.

In questi giorni si è parlato molto della pesante situazione relativa all'aeroporto di Malpensa. Alcuni mesi fa, abbiamo proposto interventi di delocalizzazione, ovvero di trasferimento volontario dei residenti nelle aree limitrofe all'aeroporto perché, in alcuni casi, la vita è davvero insopportabile. Siamo lieti che il Governo abbia deciso di utilizzare i 35 miliardi che, grazie a un nostro emendamento, vennero accantonati nel corso della legge finanziaria, investendo tutte le risorse necessarie per procedere alla delocalizzazione e agli interventi di mitigazione dell'impatto ambientale quali, ad esempio, i doppi vetri e tutto ciò che può rendere più tollerabile la vita per gli abitanti.

Vorrei, infine, richiamare l'episodio di qualche giorno fa, quando il ministro Treu ha usato parole che definirei offensive nei confronti degli abitanti di quella

zona, sostenendo che nei dintorni vi sono case abusive. Ciò è falso perché questa pratica non appartiene alla cultura e al vivere sociale di quelle comunità.

PRESIDENTE. E comunque non è una buona ragione per scoperchiargli il tetto!

GIOVANNA BIANCHI CLERICI. Intendiamo richiamare il Governo su questo fatto e chiedergli di fare attenzione su questa famosa « spalmatura » delle rotte perché, se ora dobbiamo agire solo su due comuni, Somma Lombardo per i decolli e Lonate Pozzolo per gli atterraggi, i centri abitati colpiti saranno molto più numerosi e, quindi, gli interventi da fare saranno decisamente più rilevanti (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania*).

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo 42.04 del Governo, nel testo subemendato, accettato dalle Commissioni.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	319
<i>Votanti</i>	313
<i>Astenuti</i>	6
<i>Maggioranza</i>	157
<i>Hanno votato sì</i>	309
<i>Hanno votato no</i> ..	4).

Avverto che l'articolo aggiuntivo Bianchi Clerici 42.01 è stato ritirato.

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Lorenzetti 42.02.

Invito il relatore ad esprimere su di esso il parere delle Commissioni.

SERGIO CHIAMPARINO, *Relatore per la maggioranza per la V Commissione.* Il parere è favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il Governo concorda.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Lorenzetti 42.02, accettato dalle Commissioni e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	324
<i>Votanti</i>	297
<i>Astenuti</i>	27
<i>Maggioranza</i>	149
<i>Hanno votato sì</i>	208
<i>Hanno votato no</i> ..	89).

(Esame dell'articolo 43 – A.C. 5809)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 43, nel testo delle Commissioni, e del complesso degli emendamenti, del subemendamento e degli articoli aggiuntivi ad esso presentati *(vedi l'allegato A – A.C. 5809 sezione 5)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere delle Commissioni.

LINO DUILIO, *Relatore per la maggioranza per la XI Commissione*. Signor Presidente, invito i presentatori a ritirare gli emendamenti Scalia 43.128 e Strambi 43.65. Esprimo parere favorevole sull'emendamento Michielon 43.89 qualora venga riformulato come specificherò successivamente. Le Commissioni propongono inoltre la riformulazione dell'emendamento Cordoni 43.125 ed invitano i presentatori a ritirare gli emendamenti Scalia 43.129 e 43.130.

Esprimo parere favorevole sull'emendamento Strambi 43.66 a condizione che venga riformulato. Invito i presentatori a ritirare l'emendamento Giordano 43.23;

invito altresì a ritirare l'emendamento Strambi 43.67 ed a trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

Le Commissioni esprimono parere favorevole sull'emendamento Cordoni 43.126; il parere è ancora favorevole sull'emendamento Michielon 43.93 qualora venga riformulato ed invito i presentatori a ritirare gli emendamenti Strambi 43.68 e Scalia 43.131, altrimenti il parere è contrario.

Invito ancora i presentatori a ritirare gli emendamenti Michielon 43.96 e 43.95, altrimenti il parere è contrario, mentre esprimo parere favorevole sull'emendamento 43.140 delle Commissioni.

Il parere è favorevole sull'emendamento Possa 43.49 e sull'emendamento Michielon 43.99 qualora venga riformulato rendendolo identico all'emendamento Possa 43.49.

PRESIDENTE. I presentatori dell'emendamento Michielon 43.99 accolgono la riformulazione proposta dal relatore?

MAURO MICHIELON. Sì, Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

LINO DUILIO, *Relatore per la maggioranza per la XI Commissione*. Il parere è favorevole sugli emendamenti 43.200 *(Nuova formulazione)* e 43.135 *(Nuova formulazione)*, 43.202 e 43.150 del Governo. Il parere è ancora favorevole sull'emendamento Cordoni 43.127, riformulato come illustrerò successivamente, nonché sugli emendamenti del Governo 43.201 e 43.137.

Anticipo che il parere delle Commissioni è contrario sull'articolo aggiuntivo Alemanno 43.01.

Signor Presidente, a proposito dell'emendamento 43.137 del Governo volevo segnalare che esso interviene sulla stessa materia affrontata dagli identici emendamenti Acierno 55.7 e Taborelli 55.53; pertanto, preannuncio che chiederò il ritiro di tali identici emendamenti, altrimenti il parere sarà contrario.

PRESIDENTE. Onorevole Duilio, lo dirà al momento opportuno.

LINO DUILIO, *Relatore per la maggioranza per l'XI Commissione*. Le Commissioni esprimono parere contrario sull'articolo aggiuntivo Bono 43.02, mentre il parere è favorevole, previa riformulazione che proporrò, sugli articoli aggiuntivi Lembo 43.03 e 43.04, vertenti sulla stessa materia. Infine, il parere è favorevole sull'articolo aggiuntivo 43.05 del Governo.

Il parere delle Commissioni è contrario sui restanti emendamenti e sul subemendamento presentati.

PRESIDENTE. Il Governo ?

RAFFAELE MORESE, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore, raccomanda l'approvazione degli emendamenti e dell'articolo aggiuntivo del Governo e accetta l'emendamento 43.140 delle Commissioni.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 43.1, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Collegli, prendete posto per piacere.

Onorevole Manzini, per piacere prenda posto.

Onorevole Soda, per cortesia prenda posto, vi è ora una lunga serie di votazioni.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	309
<i>Votanti</i>	303
<i>Astenuti</i>	6
<i>Maggioranza</i>	152
<i>Hanno votato sì</i>	115
<i>Hanno votato no</i>	188
<i>Sono in missione 36 deputati).</i>	

Passiamo alla votazione dell'emendamento Gazzara 43.2.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Taborelli. Ne ha facoltà.

MARIO ALBERTO TABORELLI. Signor Presidente, ho letto e riletto con attenzione l'articolo 43, che è lungo e complesso, cercandovi qualche spiraglio, qualche elemento di innovazione, qualche aspetto che potesse segnare un cambio di rotta rispetto alle politiche sull'occupazione finora seguite, che hanno sortito risultati così poco soddisfacenti.

Purtroppo, è stata una ricerca del tutto vana; da ciò la decisione di proporre un emendamento soppressivo di un articolo che ci pare sostanzialmente inutile, ma — devo aggiungere — tutt'altro che innocuo. Perseverare in una politica che non risolve i problemi sull'occupazione, ma che ha un alto costo in termini di spesa pubblica, significa danneggiare due volte il paese. D'altronde, va osservato che i termini della delega che il Governo vorrebbe ottenere sono, in molti casi, talmente vasti e generici da essere quasi tautologici.

È difficile pensare di essere contrari, per esempio, — cito un passo a caso — alla semplificazione ed allo snellimento delle procedure di riconoscimento e di attribuzione degli incentivi o al superamento della frammentazione delle procedure, nonché al fatto di garantire maggiore speditezza dell'azione amministrativa, come si propone la lettera *i)* del primo comma. Credo che nessuno, in quest'aula, voglia procedure più complesse o più macchinose né che l'azione amministrativa sia più lenta o più frammentata; d'altra parte, proprio in questo sta il limite dell'articolo in esame. Se gli strumenti sono sbagliati o inutili, renderne più razionale o più coerente l'applicazione risolve il problema ?

Probabilmente, è più giusto che, posta l'esistenza dei sostegni previdenziali in caso di disoccupazione, essi siano estesi a tutte le categorie di lavoratori scarsamente protette o prive di copertura, come si propone la lettera *f)* dello stesso primo

comma. Il problema è capire se tali sostegni previdenziali siano la risposta giusta, se diano una prospettiva che non sia soltanto di mera sopravvivenza di fronte alla disoccupazione.

Un altro tipico esempio di continuità su una strada sbagliata è quello dei lavori socialmente utili, sui quali tale articolo insiste a partire dal secondo comma. Se consideriamo, per esempio, il sesto comma, nel quale si prevede che i lavori socialmente utili vengano riservati, in determinate situazioni, esclusivamente ai lavoratori che abbiano già partecipato ad essi, oppure l'ottavo comma, che prevede una riserva di assunzioni nella pubblica amministrazione a favore di quegli stessi lavoratori, ci si rende conto che i lavori socialmente utili non solo non servono a sbloccare in termini effettivi la realtà occupazionale di un'area geografica, ma creano un'ulteriore piccola casta protetta. Comunque, è fin troppo facile creare occupazione estendendo il settore pubblico e la conseguente spesa, a prescindere dalla sua redditività. Peccato che i costi di questo modo di procedere, sopportati da tutta la collettività, gravino sullo sviluppo e quindi sulla possibilità stessa di creare occupazione vera e sana.

Il lavoro in realtà non si crea con un *escamotage*, ma offrendo alle aziende opportunità di investimento redditizio e di fare utili in maniera competitiva con il resto dell'Europa.

Perciò chiediamo la soppressione di questo articolo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gazzara 43.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	313
<i>Maggioranza</i>	157
<i>Hanno votato sì</i>	120
<i>Hanno votato no</i>	.	193).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Bono 43.3.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bono. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, il provvedimento che stiamo esaminando è stato già contestato da alleanza nazionale come inutile e sostanzialmente finalizzato a determinare un effetto-annuncio. Soprattutto in materia di lavoro e di previdenza si viene ad evidenziare tutta l'arretratezza culturale nella impostazione di una corretta politica per l'avvio di un percorso finalizzato alla creazione di nuovo lavoro.

Il Governo e la sua maggioranza si sono sbizzarriti nella produzione di una norma che ricalca tutto l'armamentario consunto ed inutile della cultura di una sinistra capace solo di costruire posti di lavoro senza lavoro, precari, sottopagati e che non danno prospettiva. Tale sperpero del pubblico denaro viene evidenziato nell'articolo in questione soprattutto con riferimento al primo comma riguardante la delega per la revisione degli incentivi per la nuova occupazione. Vi è qui la pedissequa elencazione di tutti quegli istituti già sperimentati in termini negativi e che hanno determinato la situazione, che oggi è davanti agli occhi di tutti, della enorme crescita del livello di disoccupazione nei confronti del quale il Governo balbetta e non riesce ad elaborare alcuna strategia di contenimento.

Proprio ieri abbiamo assistito ad un Presidente del Consiglio che in aula ha ironizzato sulle battute dell'opposizione e mie personali con le quali chiedevamo di non cercare alibi nella guerra nel Kosovo per quanto riguarda le difficoltà del sistema produttivo nazionale a mantenere un alto valore di crescita del PIL. Abbiamo assistito a battute che tentavano di minimizzare il contenuto delle affermazioni rese da chi faceva il rilievo piuttosto che dare conto del fatto che la crescita nel nostro paese è circa la metà della crescita media europea. Ciò avviene perché non c'è

la capacità di creare occasioni per nuovi investimenti e nuova occupazione.

Il ministro del tesoro si è interrogato sull'arcano motivo per cui vi è una fuga di capitali all'estero e non « riesce a spiegarsi » perché nel solo 1998 ben 44 mila miliardi di capitali italiani abbiano scelto la via dell'investimento fuori dai confini nazionali.

Tutte le spiegazioni sono contenute nella lettura critica soprattutto del primo comma dell'articolo 43. Ecco perché noi abbiamo proposto un emendamento che va in direzione opposta a quella voluta dal Governo.

Mi consenta, signor Presidente, di parlare per altri trenta secondi, poiché questo è uno degli articoli chiave, magari non interverrò successivamente.

PRESIDENTE. Anche perché ha esaurito tutti i tempi a sua disposizione.

NICOLA BONO. Questo lo so e io mi appello sempre alla clemenza della corte!

PRESIDENTE. Quella è stata già concessa !

NICOLA BONO. E a che cosa mi posso appellare? Me lo dica.

Per concludere e per dare un senso compiuto a questo intervento, vorrei dire che uno degli elementi che appesantiscono il mercato del lavoro e che rendono difficile l'avvio di un rilancio produttivo è rappresentato dalla rigidità del sistema delle assunzioni. Con il nostro emendamento ribaltiamo il concetto che il Governo ha inserito nel primo comma dell'articolo 43, introducendo una serie di elementi di flessibilità, che sono alla base di ogni processo volto a ridare competitività al nostro sistema economico e produttivo. Si può creare lavoro nel nostro paese soltanto se si eliminano le disconomie che rendono impossibile, impraticabile e irrespirabile il clima per le imprese e per le attività produttive. Il nostro emendamento va in questa direzione, quella della flessibilità e dell'alleggerimento del peso — non solo in termini

di costi, ma anche di normative e di irrigidimenti — di tutto quello che ruota attorno al mercato della manodopera.

PRESIDENTE. Prima di passare al voto, mi rivolgo ai colleghi responsabili dei singoli gruppi. Sta verificandosi in questo momento quello che si è verificato ieri sera, mi riferisco al fatto che molti colleghi stanno uscendo dall'aula. Ieri il numero legale è mancato per dieci deputati e fuori ce n'era una cinquantina, di maggioranza e di opposizione.

Vi prego di rientrare, colleghi, perché, se dovesse mancare il numero legale più di una volta, il Governo sarebbe costretto a porre la fiducia, il che vuol dire che si starebbe qui fino a domenica o lunedì. Lo dico perché sia chiaro.

Passiamo ai voti.

DANIELE ROSCIA. Allora, lo facciamo mancare! Questa è una provocazione!

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 43.3, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e votanti 312

Maggioranza 157

Hanno votato sì 110

Hanno votato no 202

Sono in missione 36 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giordano 43.4, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 308
Votanti 307
Astenuti 1
Maggioranza 154
Hanno votato sì 21
Hanno votato no 286
Sono in missione 36 deputati).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Fratta Pasini 43.5.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Prestigiacomo. Ne ha facoltà.

STEFANIA PRESTIGIACOMO. Presidente, questo emendamento è volto ad eliminare dal comma 1 l'obbligo, da parte del Governo, di un confronto con le organizzazioni sindacali più rappresentative prima di emanare gli schemi dei decreti legislativi sulla riforma degli incentivi all'occupazione e sulla riforma degli ammortizzatori sociali, sostituendo tale confronto con il parere del CNEL. È assolutamente abnorme e grave che per emanare decreti legislativi su materie così importanti il Governo, dopo aver espropriato il Parlamento, concordi con i sindacati il testo di questi decreti legislativi. Se proprio il Governo deve sentire qualcuno, sarebbe più giusto acquisire il parere del CNEL, che è un organo a rilevanza costituzionale e che credo svolga proprio funzioni di questo tipo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fratta Pasini 43.5, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 312
Votanti 311
Astenuti 1
Maggioranza 156

Hanno votato sì 105
Hanno votato no 206
Sono in missione 36 deputati).

Passiamo alla votazione degli identici emendamenti Giancarlo Giorgetti 43.82, Fratta Pasini 43.6 e Bono 43.7.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Prestigiacomo. Ne ha facoltà.

STEFANIA PRESTIGIACOMO. Sempre al primo comma, in via subordinata rispetto all'emendamento precedente, chiediamo che per l'emanazione dei decreti delegati in materia di incentivi all'occupazione non ci sia un confronto preventivo con le organizzazioni sindacali, ma si acquisisca solo il loro parere.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Giancarlo Giorgetti 43.82, Fratta Pasini 43.6 e Bono 43.7, non accettati dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 313
Maggioranza 157
Hanno votato sì 108
Hanno votato no . 205).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Fratta Pasini 43.8.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Prestigiacomo. Ne ha facoltà.

STEFANIA PRESTIGIACOMO. In via ulteriormente subordinata, proponiamo che la concertazione con i sindacati per la formulazione dei decreti delegati sugli incentivi all'occupazione sia riferita non ai sindacati maggiormente rappresentativi,

ma a quelli rappresentati nel CNEL, al fine di non restringere il gioco soltanto alla triplice sindacale.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fratta Pasini 43.8, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	311
<i>Votanti</i>	309
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	155
<i>Hanno votato sì</i>	104
<i>Hanno votato no</i>	205
<i>Sono in missione 36 deputati).</i>	

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Bono 43.9 e Giancarlo Giorgetti 43.83, non accettati dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	316
<i>Maggioranza</i>	159
<i>Hanno votato sì</i>	102
<i>Hanno votato no</i>	214).

I presentatori accettano l'invito al ritiro dell'emendamento Scalia 43.128?

GIORGIO GARDIOL. Sì, signor Presidente, ritiriamo l'emendamento.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti

43.84, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	317
<i>Votanti</i>	316
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	159
<i>Hanno votato sì</i>	48
<i>Hanno votato no</i>	268).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 43.85, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	324
<i>Votanti</i>	323
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	162
<i>Hanno votato sì</i>	22
<i>Hanno votato no</i>	301).

L'onorevole Strambi accoglie l'invito al ritiro del suo emendamento 43.65?

ALFREDO STRAMBI. No, signor Presidente e chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALFREDO STRAMBI. Signor Presidente, di reddito minimo garantito non si parla esplicitamente nel testo ma, come è ovvio, la materia è delicatissima: sulla stessa non si è definito alcun orientamento in termini formali, né si è concordato politicamente in alcuna sede.

Esiste, a parer mio, il rischio che, nel definire i criteri di delega, se gli stessi non vengono sufficientemente precisati, si possa surrettiziamente introdurre questo istituto, su cui, per la verità, da tempo abbiamo espresso grosse perplessità. In

effetti, nessuno ha posto esplicitamente il problema e tuttavia esistono nel corpo del provvedimento spunti e accenni che potrebbero essere interpretati in tal senso, nell'ambito delle deleghe. L'emendamento 43.65, allora, intende escludere chiaramente, tra i criteri di delega al Governo, la possibilità di procedere e decretare in questa direzione: il problema, eventualmente, va affrontato e risolto in altra sede; per questo chiediamo l'approvazione dell'emendamento in esame.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Strambi 43.65, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	321
<i>Votanti</i>	320
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	161
<i>Hanno votato sì</i>	64
<i>Hanno votato no</i> .	256).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Alemanno 43.10, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	322
<i>Votanti</i>	295
<i>Astenuti</i>	7
<i>Maggioranza</i>	148
<i>Hanno votato sì</i>	90
<i>Hanno votato no</i> .	205).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Apolloni 43.86, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	326
<i>Votanti</i>	325
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	163
<i>Hanno votato sì</i>	33
<i>Hanno votato no</i> .	292).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 43.87, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	324
<i>Votanti</i>	315
<i>Astenuti</i>	9
<i>Maggioranza</i>	158
<i>Hanno votato sì</i>	22
<i>Hanno votato no</i> .	293).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giordano 43.11, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	320
<i>Maggioranza</i>	161
<i>Hanno votato sì</i>	49
<i>Hanno votato no</i> .	271).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Alemanno 43.12, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 321
Maggioranza 161
Hanno votato sì 116
Hanno votato no . 205).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 43.13, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 324
Votanti 317
Astenuti 7
Maggioranza 159
Hanno votato sì 112
Hanno votato no . 205).

Passiamo all'emendamento Michielon 43.90.

MAURO MICHIELON. Signor Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene. Onorevole Michielon, accetta la riformulazione proposta dal relatore del suo emendamento 43.89, che risulterebbe del seguente tenore: « Al comma 1, lettera *d*), dopo le parole: le pubbliche amministrazioni, aggiungere le seguenti: di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 »?

MAURO MICHIELON. Sì, signor Presidente, accetto la riformulazione.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 43.89, nel testo riformulato, accettato dalle Commissioni e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 310
Votanti 309
Astenuti 1
Maggioranza 155
Hanno votato sì 284
Hanno votato no 25
Sono in missione 36 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 43.14, non accettato dalle Commissioni né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 312
Votanti 311
Astenuti 1
Maggioranza 156
Hanno votato sì 96
Hanno votato no 215
Sono in missione 36 deputati).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Giordano 43.15.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Cangemi. Ne ha facoltà.

LUCA CANGEMI. Signor Presidente, desidero solo dire che con questo emendamento proponiamo un atto di civiltà: portare ad un milione la retribuzione per i lavoratori socialmente utili. Si tratta di un atto minimo, ben distante da quelli che sarebbero necessari e che proporremo in seguito, ma speriamo che la Camera voglia fare almeno questo.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Michielon. Ne ha facoltà.

MAURO MICHIELON. Signor Presidente, invito i colleghi a compiere un atto